

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE P. MAZZONE

Roccella Jonica

PROGETTO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

“UN LIBRO CONTRO L'INDIFFERENZA”

“Cultivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare.”

Liliana Segre

PREMESSA

La scuola italiana riconosce, da alcuni anni, agli studenti il diritto di scegliere liberamente di avvalersi o meno dell'Insegnamento della Religione Cattolica. A tal proposito, è molto chiara la normativa in materia, che equipara la posizione dell'insegnante di RC, a quella di colui che svolge attività didattiche e formative alternative (O.M. 26 /2007, art.8).

La definizione della Materia alternativa all'IRC spetta al Collegio dei Docenti, quale organo responsabile dell'azione didattica. Questo impegno è obbligatorio per il Collegio dei Docenti, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 302 del 1986, la C.M. n. 316 del 1987, l'art. 28 del CCNL del 2007, la sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010. La C.M. 368/85 precisa poi che i contenuti della materia alternativa non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e, in quanto tali, non devono appartenere a programmi curricolari, poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentisi dell'IRC.

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori per i minorenni o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

Sulla base dell'O.M. 26/07, la scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso tre opzioni possibili:

- scelta dell'insegnamento di materia alternativa con valutazione quadrimestrale;
- attività di studio e/o di ricerca individuale mirato all'approfondimento e arricchimento culturale e disciplinare specifico con valutazione finale, se documentata;
- attività extrascolastica valutabile, se documentata, esercitabile con l'uscita dalla scuola.

La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre come materia alternativa a coloro che non si avvalgono dell'IRC. Detta attività alternativa deve configurarsi come una disciplina inserita nel PTOF. Resta chiaro che la valutazione della disciplina, come avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti, ma partecipa alla determinazione della valutazione del comportamento e, per le voci di competenza, al credito scolastico.

Si propone dunque come Materia Alternativa all'IRC un progetto di lettura che ha lo scopo di approfondire il concetto di Indifferenza attraverso l'analisi di romanzi che invitano alla riflessione poiché solo conoscendo si può crescere e migliorare e come disse Helen Hayes

“solo entrando in contatto con i libri, si scopre di avere le ali.”

L'indifferenza è il vero male di questa epoca, insidia sempre più la nostra mente e il nostro cuore, ci rende sordi e ciechi davanti alla realtà di tutti i giorni, spingendoci ad aggirare ogni pur piccola scelta che la vita ci propone, con disinteresse e mancanza di volontà. Il primo passo da fare per sconfiggere l'indifferenza è conoscersi e incontrarsi. La conoscenza, le domande, la curiosità, la generosità e l'incontro sono elementi essenziali per recuperare le relazioni fra le persone.

Ognuno di noi è importante, in questo percorso, perché porta dentro sé qualcosa da dire, che chiede soltanto di essere ascoltata. Tra le innumerevoli voci contro l'indifferenza, è da ascoltare attentamente quella di Elie Wiesel, premio Nobel per la pace nel 1986, che dice:

«Il contrario dell'amore non è l'odio, ma l'indifferenza; il contrario della vita non è la morte, ma l'indifferenza; il contrario dell'intelligenza non è la stupidità, ma l'indifferenza: è contro questa che bisogna combattere con tutte le proprie forze. E per farlo esiste una sola arma: l'educazione. Bisogna praticarla, diffonderla, dividerla sempre e dovunque. Non arrendersi mai».

AMBITO DISCIPLINARE

Materia Alternativa alla Religione Cattolica

CLASSI

Dalla prima alla quinta.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 22 MAGGIO 2018

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multi linguistica
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza digitale
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Favorire la cittadinanza attiva fra gli studenti
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e le pari opportunità, partendo dal contesto scolastico
- Acquisire la consapevolezza degli ostacoli sociali e culturali che, nelle diverse società, impediscono il pieno raggiungimento delle pari opportunità.
- Interiorizzare e tradurre nel proprio vissuto l'idea dell'identico valore di tutti gli esseri umani indipendentemente dal genere.
- Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale.
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura;
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del discente al libro;
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri;
- Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione
- Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero

CONTENUTI:

Il docente consegnerà ai discenti un breve dossier sull'importanza del rispetto dei diritti umani e delle pari dignità, ponendo l'accento in particolar modo sul tema dell'indifferenza, grave piaga dei nostri giorni e ponendo spunti di riflessione al fine di stimolare il pensiero critico degli alunni.

Infine si procederà alla lettura di un libro particolarmente significativo che avvicini ancora di più gli alunni al tema trattato. I testi, a scelta del docente, saranno articolati secondo un percorso che dalla prima classe accompagni i discenti fino all'ultima classe del percorso scolastico e saranno così articolati:

Classe prima: IO NN HO PAURA di Niccolò Ammaniti.

“L'estate più calda del secolo. Quattro case sperdute nel grano. I grandi sono tappati in casa. Sei bambini, sulle loro biciclette, si avventurano nella campagna rovente e abbandonata. In mezzo a quel mare di spighe c'è un segreto pauroso, un segreto al quale non si può rimanere indifferenti e che, proprio per questo, cambierà per sempre la vita di uno di loro”.

Classe seconda: STORIA DI IQBAL di Francesco D'Adamo

“La vera storia di **Iqbal Masih**, il ragazzo pakistano di 12 anni divenuto in tutto il mondo il simbolo della lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile. Ceduto dalla sua famiglia di contadini ridotta in miseria in cambio di un prestito di 16 dollari, costretto a lavorare in una tessitura di tappeti dall'alba al tramonto, incatenato al telaio come milioni di altri bambini nei paesi più poveri del mondo, Iqbal troverà la forza di ribellarsi, di far arrestare il suo padrone, di denunciare la “mafia dei tappeti”, contribuendo alla liberazione di centinaia di altri piccoli schiavi.

Un romanzo di denuncia, commosso e appassionato, sul valore della libertà e della memoria che, a tutti i costi, va salvata, perché senza memoria non c'è speranza per il futuro.”

Classe terza: COSE DI COSA NOSTRA di Giovanni Falcone

La straordinaria testimonianza che ha aperto gli occhi degli italiani sulla realtà della mafia. Un libro che ha segnato un'epoca. Le parole, indimenticabili, con cui Giovanni Falcone ha messo a nudo il sistema della criminalità organizzata, illustrandone i meccanismi e le articolazioni di potere, il perverso sistema di valori, le modalità di reclutamento dei nuovi affiliati, le attività illecite, i canali di accumulazione e di riciclaggio del denaro, le strategie di intimidazione e i rapporti con la politica. Una vibrante dichiarazione di impegno, consegnata alla giornalista Marcelle Padovani nel corso delle interviste che intaccarono per la prima volta il muro di omertà che proteggeva i boss di Cosa Nostra. Un preciso programma di azione che ancora oggi costituisce un modello imprescindibile per la lotta alla mafia e all'indifferenza.

Classe quarta: SCOLPITELO NEL VOSTRO CUORE di Liliana Segre

"La memoria di Liliana Segre cerca il suo approdo nel presente. Le sue parole lo svelano: racconta di se stessa in guerra come una profuga, una clandestina, una rifugiata, una schiava lavoratrice. Usa espressioni della nostra contemporaneità affinché la testimonianza del passato sia un ponte per parlare dell'oggi. Qui e ora. E, interrogando il presente, Liliana indica quel futuro che solo i ragazzi in ascolto potranno, senza indifferenza e senza odio, disegnare, inventare, affermare."

Classe quinta: UN GESTO PUO' CAMBIARE IL MONDO di Nelson Mandela

La lezione di libertà di Nelson Mandela, i discorsi che hanno ispirato e acceso gli animi in tutto il mondo, vengono riuniti in questa raccolta che ripercorre, attraverso la sua voce, la vita di uno degli uomini più carismatici della nostra epoca. Le sue parole ci restituiscono il valore del giovane combattente, l'autorevolezza del leader che sconfisse l'apartheid, la saggezza del premio Nobel per la Pace, e ci guidano attraverso le grandi questioni del nostro tempo, segnate dal coraggio di un uomo che ha lottato in prima persona contro l'indifferenza generale e i cui successi, oggi, coincidono con le conquiste dell'intera umanità.

CONSEGNE:

Il presente programma intende fornire una serie di stimoli all'approfondimento e l'occasione per sviluppare e consolidare negli studenti una personale metodologia nella ricerca, selezione e uso delle informazioni e soprattutto promuovere lo sviluppo di competenze linguistico- espressive, l'attivazione delle capacità organizzative del pensiero, la formazione del pensiero critico, libero e creativo al fine di attivare atteggiamenti consapevoli e responsabili di lotta all'indifferenza e di costruzione di una società migliore poiché, come disse la Senatrice Liliana Segre ai nostri giovani:

"bisogna essere la chiave per comprendere la ragione del male, perché quando credi che una cosa non ti tocchi, non ti riguarda, allora non c'è limite all'orrore. L'indifferente è complice. Complice dei misfatti peggiori".

Gli alunni, al termine di questo percorso, dovranno consegnare al docente referente un lavoro (relazione scritta cartacea, presentazione multimediale, video ecc.) sul libro e il suo autore, personalizzando con un commento finale sulle emozioni e/o spunti di riflessione che la lettura del testo ha determinato dentro di se e nel suo rapporto con gli altri. Tale elaborato sarà poi valutato dal docente referente con un giudizio sintetico che sarà riportato al docente coordinatore della classe affinché venga inserito all'interno dei documenti finali del Consiglio di classe.

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati sarà necessario creare un'atmosfera favorevole allo sviluppo della curiosità verso il libro e la lettura ispirandosi a parole chiave come motivazione, azione, gratuità, laborialità, al fine di sostanziare un percorso teso a fondere nelle giuste proporzioni traguardi cognitivi, emozionali e relazionali. Creatività e espressività saranno alla base delle strategie operative impiegate, il cui risultato sarà un vissuto attivo e coinvolgente. La creazione di un clima pedagogico motivante consentirà di tenere accuratamente svincolato dall'idea del compito e della sfera dei doveri l'incontro con la lettura per incanalare l'allievo verso il piacere di leggere. In particolare le metodologie saranno:

- Lettura e analisi di testi di comprensione ed approfondimento
- Discussioni guidate
- Lavoro individuale e di gruppo di raccolta dati.
- Lezione frontale e lezione multimediale
- Visione di film inerenti le tematiche trattate

MEZZI: Dvd, libri, materiale informatico, video e/o film, documenti significativi